



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI SAN DIDERO



COMMITENZA:

FIRME:

COMUNE DI SAN DIDERO

Via Roma, 1
10050 San Didero TO

Il Sindaco

BELLONE Loredana

Il Responsabile del Servizio Tecnico

VERSINO Geom. Denis

OGGETTO:

RECUPERO PORZIONE DI FABBRICATO
ESISTENTE SITO IN VIA ABEGG, 19

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

art. 23 comma 7 e 8 del Dec.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
art. 24 e seguenti e 33 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Fascicolo tecnico

CODICE	DATA	AGG.	PROTOCOLLO COMUNE:	ALLEGATO	PROGETTISTA
01132	23/11/2018	definitivo esecutivo		F2 d-e	
				SCALA	DISEGNATORE



STUDIO ASSOCIATO GEAPROGETTI

BERTOLA ARCH. ROBERTO - FINO GEOM. NICOLA

Piazza Risorgimento, 46 - 12037 Saluzzo (CN) - C.F. / P.iva: 03184340044

Tel/Fax 0175/42293 E-mail: info@geaprogetti.com <http://www.geaprogetti.com>

INDICE

1.0 NOTE GENERALI	3
2.0 ANAGRAFICA DEL CANTIERE	6
2.1 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	6
2.2 ANAGRAFICA DI CANTIERE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.0 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	10
3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA OGGETTO DI INTERVENTO	10
4.0 MISURE PREVENTIVE	14
4.1 MANUTENZIONE ALLA COPERTURA	14
4.1.1 ISPEZIONE, PULIZIA MANTO DI COPERTURA ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DI ELEMENTI DANNEGGIATI	14
4.2 MANUTENZIONE ELEMENTI COMPLEMENTARI COPERTURA	15
4.2.1 MANUTENZIONE LATTONERIA: PULIZIA GRONDAIE E POZZETTI, SOSTITUZIONE GRONDAIE E PLUVIALI	15
4.3 MANUTENZIONE ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE	16
4.3.1 CONTROLLO A VISTA DELLE PARETI ESTERNE: RITOCCHI E PICCOLE RIPRESE DI INTONACO	16
4.3.2 RITINTEGGIATURA PARETI ESTERNE	17
4.4 MANUTENZIONE ALLA PARTE STRUTTURALE	18
4.4.1 CONTROLLO DELLA PARTE STRUTTURALE	18
4.5 MANUTENZIONE AI SERRAMENTI	19
4.5.1 MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI	19

	STUDIO ASSOCIATO GEAPROGETTI	RECUPERO PORZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE SITO IN SAN DIDERO FASCICOLO TECNICO	Revisione 00
			Pagina 2 di 38

4.5.2 MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI INTERNI	20
4.6 MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	21
4.6.1 MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI E DEI RIVESTIMENTI INTERNI	21
5.0 SCHEDE TIPO DI PRODOTTI DI MERCATO UTILI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE	22
5.1 I PRODOTTI SELEZIONATI:	22
SCHEDA PRODOTTO – Punto di ancoraggio SAFEPOINT	23
SCHEDA PRODOTTO – Sistema anticaduta orizzontale MANSAFE	24
SCHEDA PRODOTTO – Sistema anticaduta verticale CLIMBATECH	25
SCHEDA PRODOTTO – Ancoraggio per ponteggio	26
SCHEDA PRODOTTO – Percorso sicurezza con elementi e cavo di acciaio – “Securifil”	27
SCHEDA PRODOTTO – Parapetto per protezione cadute nel vuoto	28
SCHEDA PRODOTTO – Parapetto per protezione vani aperti	29
SCHEDA PRODOTTO – Parapetto di protezione per lavori in quota - Bocker	30
SCHEDA PRODOTTO – Parapetto di protezione per lavori in quota - Atlas	31
SCHEDA PRODOTTO – Ponteggio da costruzione e manutenzione	32
6.0 RIEPILOGO CADENZE INTERVENTI	35
7.0 APPENDICE	36
7.1 REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	36
7.2 REGISTRAZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL’OPERA	37
7.3 ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA DELL’OPERA	38



1.0 NOTE GENERALI

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 D. Lgs. **81/08**, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall' art. 91 comma 1 lettera b del D.Lgs. **81/08** e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESENTE FASCICOLO E' COSTITUITO DA UNA PARTE GENERALE CHE INDIVIDUA:

- Premessa;
- Anagrafica del cantiere;
- Soggetti coinvolti;
- Imprese esecutrici;
- Imprese manutentrici;
- Premesse alle misure preventive.

UNA PARTE RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI E MODALITA' DI INTERVENTO MANUTENTIVO DELL'INTERA STRUTTURA:

- PARTE A: Misure Preventive;
- PARTE B: Elenco elaborati tecnici;
- PARTE C: Cadenze interventi.



Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera

Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto. Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni ossia a fornire le prestazioni previste. Per efficienza si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: Rappresenta quella forma di manutenzione preventiva attraverso la quale vengono eseguiti interventi e controlli periodici sull'opera secondo un programma prestabilito. La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

-**ORDINARIA** è la manutenzione che si attua in luogo con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste (ad esempio fusibili, guarnizioni, ecc....).

– **STRAORDINARIA** rappresenta il tipo di manutenzione che richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento) oppure attrezzature o strumentazioni

 STUDIO ASSOCIATO GEAPROGETTI	RECUPERO PORZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE SITO IN SAN DIDERO <i>FASCICOLO TECNICO</i>	
		Revisione 00
		Pagina 5 di 38

particolari per le quali sia richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...).

Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione intergale di apparecchi e materiali quando non siano possibili o convenienti le riparazioni. Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la Direzione Lavori ed il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Deve quindi essere infine ricordato, con successivamente alla consegna del presente documento alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

Revisione 00

Pagina 6 di 38

2.0 ANAGRAFICA DEL CANTIERE

2.1 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Natura dell'opera	L'INTERVENTO CONSISTE NEL RECUPERO DI FABBRICATO ESISTENTE
Ubicazione cantiere	VIA ABEGG,19 <u>SAN DIDERO</u>
Data presunta di inizio lavori	
Data presunta di fine lavori	
N. max lavoratori in cantiere	
Entità presunta del cantiere	234 uomini/giorno
<u>Importo dei lavori</u>	<u>91.874,02</u>
<u>Oneri per la sicurezza</u>	<u>2.845,48</u>



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO**

Revisione 00

Pagina 7 di 38

COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI SAN DIDERO IL SINDACO: Loredana Bellone				
Sede	VIA ROMA 1				
Comune	SAN DIDERO -TORINO-	Tel.	011/9637837	Fax	

COMMITTENTE

Ragione sociale					
Sede					
Comune					

RESPONSABILE DEI LAVORI

Ragione sociale	RUP				
Sede					
Comune		Tel.		Fax	

PROGETTISTA

Studio	Bertola Arch. Roberto STUDIO GEAPROGETTI				
Sede	Piazza Risorgimento 46				
Comune	Saluzzo	Tel.	0175/42293	Fax	

DIRETTORE LAVORI

Studio	Bertola Arch. Roberto STUDIO GEAPROGETTI				
Sede	Piazza Risorgimento 46				
Comune	Saluzzo	Tel.	338/7260110 0175/42293	Fax	

CALCOLATORE E DIRETTORE LAVORI DELLA STRUTTURA C.A. NORMALE

Studio	SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI ING. PICOTTO FRANCO				
Sede	VIA VITTORIO VENETO 27 10061				
Comune	CAVOUR	Tel.	335/6864674 0121/6233	Fax	

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE

Studio	Bertola Arch. Roberto STUDIO GEAPROGETTI				
Sede	Piazza Risorgimento 46				
Comune	Saluzzo	Tel.	338/7260110 0175/42293	Fax	

COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Studio	Bertola Arch. Roberto STUDIO GEAPROGETTI				
Sede	Piazza Risorgimento 46				
Comune	Saluzzo	Tel.	338/7260110 0175/42293	Fax	

TIPO DI RAPPORTO

I lavori dovranno essere valutati a corpo.

 <div> STUDIO ASSOCIATO GEAPROGETTI </div>	RECUPERO PORZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE SITO IN SAN DIDERO FASCICOLO TECNICO			
			Revisione 00	
			Pagina 8 di 38	

Questo paragrafo sarà aggiornato dal CSE durante l'esecuzione dei lavori e custodito nel Libro di Cantiere come previsto al Punto 2.1.2, lettera b), Allegato XV, D.Lgs. 81/08, a cura del coordinatore per l'esecuzione prima dell'inizio dei singoli lavori dovranno essere riportati i nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

IMPRESA APPALTATRICE 1

Sede				CAP
Comune		Cell.		Fax
RESPONSABILE DI CANTIERE:				
PRESTAZIONE FORNITA:				
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA				

IMPRESA APPALTATRICE 2

Sede				CAP
Comune		Tel.		Fax
RESPONSABILE DI CANTIERE:				
PRESTAZIONE FORNITA:				
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA				

IMPRESA APPALTATRICE 3

Sede				CAP
Comune		Tel.		Fax
RESPONSABILE DI CANTIERE:				
PRESTAZIONE FORNITA:				
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA				
INCARICO DA IMPRESA APPALTATRICE <input type="checkbox"/>				

LAVORATORE AUTONOMO 1

Sede				CAP
Comune		Tel.		Fax
RESPONSABILE DI CANTIERE:				
PRESTAZIONE FORNITA:				
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA <input type="checkbox"/>				
INCARICO DA IMPRESA APPALTATRICE:				

LAVORATORE AUTONOMO 1

Sede				CAP
Comune		Tel.		Fax
RESPONSABILE DI CANTIERE:				
PRESTAZIONE FORNITA:				
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA <input type="checkbox"/>				
INCARICO DA IMPRESA APPALTATRICE:				



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO**

Revisione 00

Pagina 9 di 38

LAVORATORE AUTONOMO 1

Sede				CAP	
Comune		Tel.		Fax	
RESPONSABILE DI CANTIERE:					
PRESTAZIONE FORNITA:					
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA <input type="checkbox"/>					
• INCARICO DA IMPRESA APPALTATRICE:					

LAVORATORE AUTONOMO 1

Sede				CAP	
Comune		Tel.		Fax	
RESPONSABILE DI CANTIERE:					
PRESTAZIONE FORNITA:					
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA <input type="checkbox"/>					
• INCARICO DA IMPRESA APPALTATRICE:					

LAVORATORE AUTONOMO 1

Sede				CAP	
Comune		Tel.		Fax	
RESPONSABILE DI CANTIERE:					
PRESTAZIONE FORNITA:					
INCARICO DIRETTO DALLA COMMITTENZA <input type="checkbox"/>					
• INCARICO DA IMPRESA APPALTATRICE:					

Questo Come previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 81/08, prima dell'accettazione del presente piano di sicurezza e coordinamento delle eventuali modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice dovrà consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e dovrà fornirgli eventuali chiarimento sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

L'impresa appaltatrice e tutte le imprese subappaltatrici devono consegnare prima del loro accesso in cantiere il POS, tale documento deve essere conforme ai requisiti del D.Lgs.81/08;

3.0 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA OGGETTO DI INTERVENTO

Punto 2.1.3, lettera a), Allegato XV, D.Lgs. 81/08

Descrizione del contesto edilizio in cui il fabbricato è inserito:



L'edificio oggetto dell'intervento si trova nel nucleo storico principale di San Didero, si affaccia a sud-ovest all'interno del cortile comune a diverse proprietà e confina ad est con Via A. Abegg (da cui ha accesso carraio) e a nord è adiacente all'immobile Casaforte. Catastalmente l'edificio è censito al NCEU Foglio 5 particella n.168 sub.2, con destinazione residenziale, di due vani su due livelli, di circa 25 mq di superficie calpestabile ciascuno, compresa scala interna.

L'immobile ricade in area urbanistica "NU" ovvero Nucleo capoluogo con caratteristiche storico-ambientali, secondo le indicazioni del PRGC vigente. Il fabbricato è valutato come di "Pregio architettonico ambientale" e il fronte su via Abegg è classificato come "manufatto di valore documentario". Le destinazioni ammesse comprendono la residenza e anche il terziario quindi un previsto di cambio di destinazione a terziario risulta essere compatibile con le indicazioni di piano così come le opere che saranno di risanamento conservativo.



Destinazione d'uso del fabbricato:

Residenziale abbandonato

L'edificio si compone principalmente di due stanze. A piano terra si trova il locale cucina con doppia volta a botte su un arcone centrale, una parete controterra, due finestre e una porta di accesso.

Una scala in muratura con rampa ripida ed irregolare dà accesso al primo piano dove si trova la camera da letto, all'interno della quale nel 1996 il precedente proprietario aveva ricavato un bagno con doccia.

La stanza ha due volte con teste a padiglione e una trave lignea al centro, una finestra e una porta finestra che affaccia su un balconcino in putrelle e soletta in getto. Principalmente si rilevano la mancanza di impianto termico e la presenza di impianto elettrico e idrosanitario vetusti e non a norma, lesioni strutturali che interessano la parete prospiciente la strada per il distacco del manufatto muro dal resto delle murature ed orizzontamenti, umidità di risalita che interessa parzialmente il piano terreno, problema già in parte affrontato con un controparete in mattoni pieni a vista, una scala interna non a norma e una cospicua infiltrazione di acqua piovana a primo piano a causa dell' assenza quasi totale di adeguata faldaleria.

Il manufatto oggetto di intervento presenta i seguenti dati dimensionali:

- superficie coperta: 41 mq
- superficie lorda di pavimento (SLP): 80.50 mq
- superficie netta calpestabile: 49.5 mq
- altezza interna locali nel fabbricato esistente 2.43 m min a PT
2.40 m min a 1° Piano



Descrizione sommaria dell'intervento:

Si procederà inizialmente al:

- Miglioramento del comportamento globale dell'edificio per azioni statiche e dinamiche (sisma);
- Ripristino e risarcimento delle macro lesioni presenti nelle tessiture murarie;
- Messa in sicurezza della merlatura nell'ultimo tratto;
- Legatura della muratura lato strada tramite cordolature a vari livelli e irrigidimento dei solai;
- Verifica delle catene esistenti.

I lavori di demolizione, i risanamenti, le nuove finiture, possono essere sommariamente così descritti:

- Smontaggio della copertura con recupero di tutti gli elementi che possano essere riutilizzati con rimontaggio con nuova orditura in abete al termine dei lavori;
- Demolizioni di tramezzi interni;
- Demolizione di scala in muratura interna;
- Demolizione di volta in mattoni;
- Taglio di volte in mattoni per dare maggiore spazio alla scala interna e demolizione del balconcino (superfetazione);
- Rimozione di rivestimenti e pavimenti piastrelle ceramiche e sanitari;
- Rimozione d'intonaco ammalorato su soffitti e pareti interni;
- Scrostamento cauto di tratti d'intonaco esterno deteriorato comprendente la ricerca di eventuali reperti celati sotto scialbo;
- Rimozione d'infissi esterni ed interni in legno;
- Risanamento di un tratto di muro controterra con formazione di drenaggio ed impermeabilizzazione e realizzazione di vespaio ventilato in casseri modulari in materiale plastico nei locali posti a piano terra;
- Ripristino tratti di intonaco con prodotto deumidificante a piano terra;
- Nuovi tramezzi a piano primo, intonaci, rivestimenti e sanitari del nuovo bagno;
- Realizzazione di sottofondi e nuovi pavimenti in piastrelle in gres porcellanato;
- Nuovo rivestimento in piastrelle ceramiche della parete attrezzata in cucina;
- Realizzazione di nuova scala interna con struttura metallica, pedate in legno, ringhiere in acciaio e corrimano in legno;



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

Pagina 13 di 38

- Sostituzione dei serramenti esistenti con altri nuovi in legno dotati di vetrate isolanti termoacustiche e scuri interni anch'essi in legno;
- Installazione di porte interne tamburate;
- Esecuzione di tinteggiature su tutte le pareti interne e della facciata prospiciente il cortile;
- Fornitura e posa in opera di lattoneria in lamiera di rame e di una nuova ringhiera ad elementi lineari sulla soglia della porta finestra a primo piano.



4.0 MISURE PREVENTIVE

4.1 MANUTENZIONE ALLA COPERTURA

4.1.1 Ispezione, pulizia manto di copertura ed eventuale sostituzione di elementi danneggiati

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	5 anni
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali
- Scivolamento in piano;
- Colpi e urti;
- Ferite per abrasioni o tagli.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- Attenzione agli accessi ai posti di lavoro
- Protezione dei posti di lavoro
- Verificare ancoraggio delle protezioni individuali
- Verificare alimentazione energia elettrica
- Verificare interferenze e protezione terzi

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.

La copertura del tetto è costituita da struttura lignea con capriate, tavolato e copertura in coppi. La copertura è praticabile esclusivamente con utilizzo di percorso di sicurezza con elementi e cavo di acciaio utilizzando imbracatura di sicurezza con bretelle e cosciali. (Linea vita)

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.



4.2 MANUTENZIONE ELEMENTI COMPLEMENTARI COPERTURA

4.2.1 Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti, sostituzione grondaie e pluviali

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	1 anno
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Scivolamento in piano;• Colpi e urti;• Ferite per abrasioni o tagli.	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Verificare ancoraggio delle protezioni individuali• Verificare alimentazione energia elettrica• Verificare interferenze e protezione terzi

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.



4.3 MANUTENZIONE ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE

4.3.1 Controllo a vista delle pareti esterne: ritocchi e piccole riprese di intonaco

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	Manutenzione secondo necessità
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Ferite per abrasioni o tagli.	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Verificare ancoraggio delle protezioni individuali• Verificare alimentazione energia elettrica• Verificare interferenze e protezione terzi• Usare ponteggio o trabattello

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.



4.3.2 Ritinteggiatura pareti esterne

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	Manutenzione secondo necessità
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Colpi e urti;	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Usare ponteggio o trabattello• Verificare interferenze e protezione terzi

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.



4.4 MANUTENZIONE ALLA PARTE STRUTTURALE

4.4.1 Controllo della parte strutturale

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	Decennale
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Ferite per abrasioni o tagli.	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Verificare ancoraggio delle protezioni individuali• Verificare alimentazione energia elettrica• Verificare interferenze e protezione terzi• Usare ponteggio o trabattello

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.



4.5 MANUTENZIONE AI SERRAMENTI

4.5.1 Manutenzione dei serramenti esterni

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	Quinquennale
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Ferite per abrasioni o tagli.	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Verificare ancoraggio delle protezioni individuali• Verificare alimentazione energia elettrica• Verificare interferenze e protezione terzi• Usare ponteggio o trabattello

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

Pagina 20 di 38

4.5.2 Manutenzione dei serramenti interni

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	Quinquennale
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Ferite per abrasioni o tagli.	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Verificare ancoraggio delle protezioni individuali• Verificare alimentazione energia elettrica• Verificare interferenze e protezione terzi• Usare ponteggio o trabattello

DPI da utilizzare



INFORMAZIONI

L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.



4.6 MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI

4.6.1 Manutenzione dei pavimenti e dei rivestimenti interni

CARATTERISTICHE	
<i>Cadenza</i>	Quinquennale
<i>Caratteristica operatori</i>	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI	MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE
<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall'alto di persone;• Caduta dall'alto di materiali• Ferite per abrasioni o tagli.	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione agli accessi ai posti di lavoro• Protezione dei posti di lavoro• Verificare ancoraggio delle protezioni individuali• Verificare alimentazione energia elettrica• Verificare interferenze e protezione terzi• Usare ponteggio o trabattello

DPI da utilizzare	  
-------------------	---

INFORMAZIONI
<u>L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.</u>



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

Pagina 22 di 38

5.0 SCHEDE TIPO DI PRODOTTI DI MERCATO UTILI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

5.1 I PRODOTTI SELEZIONATI:

In quest'ultima parte della ricerca sono state sistemate le schede dei prodotti presenti sul mercato e aventi una particolare attenzione per la sicurezza, sia in quanto prodotti pensati specificamente per permettere al lavoratore edile un lavoro più sicuro, sia in quanto macchine o attrezzature costruite per e

una precisa e differente lavorazione in cantiere ma con una attenzione particolare anche agli aspetti della sicurezza.

La scelta dei prodotti ha seguito innanzitutto la logica di privilegiare quelli che possono essere utilizzati nei lavori di manutenzione, siano essi dispositivi, attrezzature o macchine, ma normalmente utilizzati nei lavori suddetti; in secondo luogo, quando sul mercato erano presenti più prodotti simili sono state selezionate una o due marche di prodotto evitando di riportare diverse schede tutte uguali. Da ultimo la ricerca dei prodotti è stata condotta contattando direttamente diversi produttori e facendosi inviare i loro materiali promozionali, o recuperando tali materiali nelle principali fiere di settore, o consultando le principali riviste specializzate.



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

Revisione 00

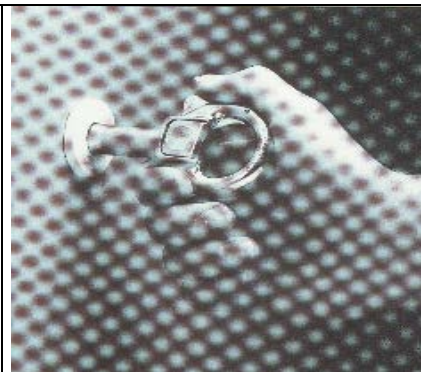
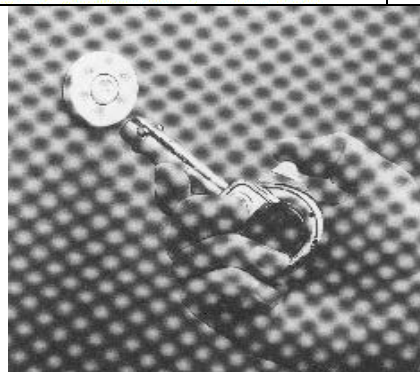
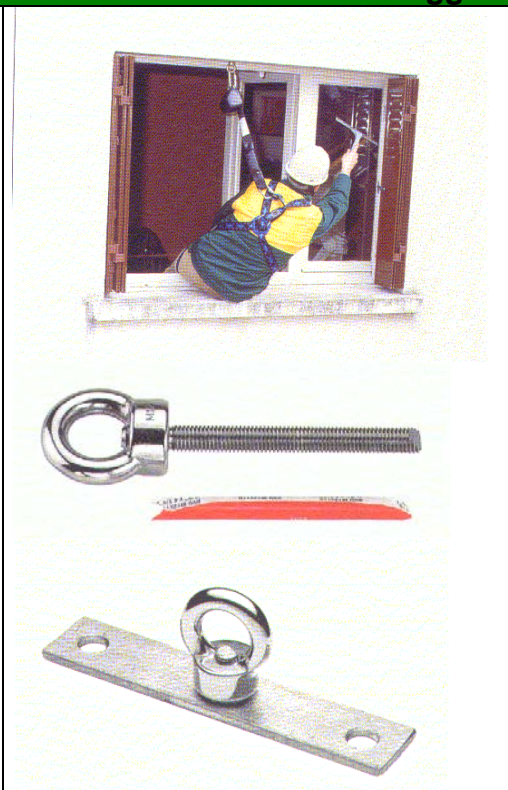
Pagina 23 di 38

SCHEDA PRODOTTO – Punto di ancoraggio SAFEPOINT

Che cos'è

SISTEMA
ANTICADUTA con -
punto d'ancoraggio fisso
per operare in sicurezza
nel corso dei lavori di
manutenzione e pulizia.

Il tassello viene
installato in modo
permanente sulla
facciata di un muro,
mentre l'occhiello è
removibile e viene
innestato al tassello con
una particolare chiave a
baionetta (è sufficiente
una semplice pressione
per inserirlo e una
seconda pressione sulla
levetta o "chiave" per
sbloccarlo e estrarlo



**DOVE/COME E'
UTILIZZATO**

Alcuni tipi di attività necessitano di strutture anticaduta permanenti, ad esempio la manutenzione periodica, la pulizia, il controllo di impianti. L'accesso è possibile dall'interno previo inserimento dell'apposita "chiave" di ingresso provvista di anello per l'aggancio di un moschettone. Al termine di ogni impiego si asporta la "chiave" dal foro predisposto sul muro e l'ancoraggio resta praticamente invisibile. Naturalmente solo una corretta installazione dal punto di vista tecnico, assicura che il punto di ancoraggio assolva pienamente ai suoi compiti.

**QUALI VANTAGGI
OFFRE AI FINI DELLA
SICUREZZA**

Permette di svolgere in sicurezza le attività relative alle opere di manutenzione. Il suo inserimento in fase di costruzione faciliterà le successive operazioni in fase di manutenzione e renderà più agevoli gli interventi specifici.

CHI LO PRODUCE

BORNACK: per Bornack Italia rivenditore A + A Monferrato,



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO**

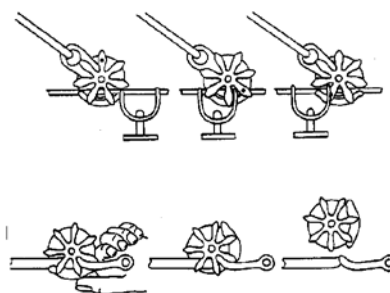
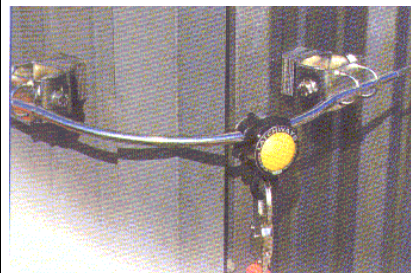
Revisione 00

Pagina 24 di 38

SCHEDA PRODOTTO – Sistema anticaduta orizzontale MANSAFE

Che cos'è

Sistema anticaduta orizzontale per il collegamento con l'operatore



DOVE/COME E' UTILIZZATO

Quando si debbano effettuare operazioni che richiedano una notevole libertà di movimento in aree sottoposte al rischio di caduta dall'alto, uno dei problemi principali è quello di trovare un punto di ancoraggio per la propria imbracatura anticaduta.

Il sistema MANSAFE consente di installare una lifeline orizzontale, di lunghezza adatta a coprire l'area interessata, utilizzando la struttura esistente come punto di collegamento e sostenendo la fune portante con adeguati supporti intermedi rompitratta.

Tale sistema può pertanto essere utilizzato su tetti, ponti, gru edili, ed altre simili applicazioni ove sia necessario accedere temporaneamente per la manutenzione e il controllo.

QUALI VANTAGGI OFFRE AI FINI DELLA SICUREZZA

Un particolare dispositivo brevettato MANSAFE, è in grado di scorrere lungo tutta la fune tesata passando **AUTOMATICAMENTE** i supporti intermedi senza necessità di staccarsi da essa, costituendo, pertanto, un sicuro ancoraggio in piena continuità spazio temporale.

CHI LO PRODUCE

LATCHWAYS – BORNACK: per Bornack Italia rivenditore A + A Monferrato.



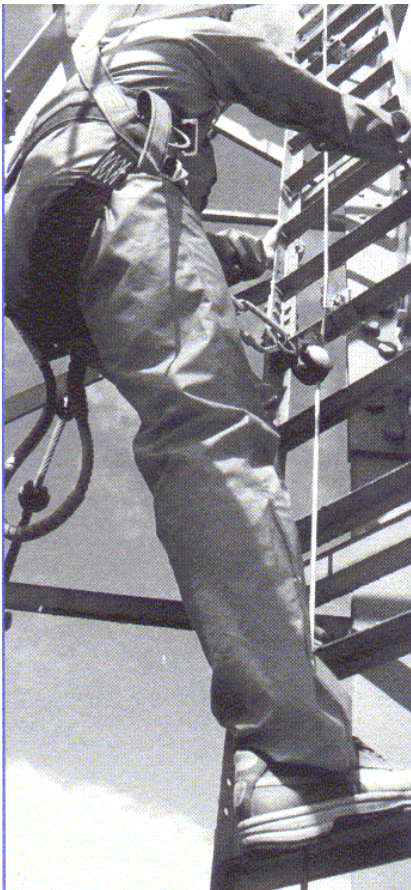
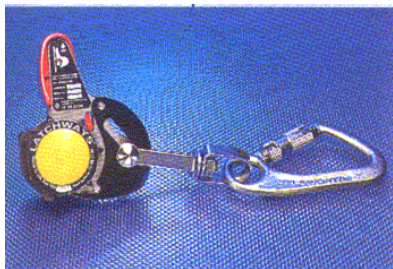

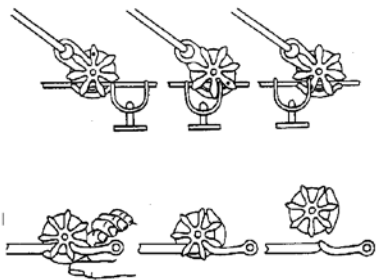
STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

Revisione 00

Pagina 25 di 38

SCHEMA PRODOTTO – Sistema anticaduta verticale CLIMBATECH

<p>Che cos'è</p> <p>Sistema anticaduta verticale per il collegamento con l'operatore</p>		  
<p>DOVE/COME E' UTILIZZATO</p>	<p>Quando si debbano effettuare operazioni che richiedano una notevole libertà di movimento in aree sottoposte al rischio di caduta dall'alto, uno dei problemi principali è quello di trovare un punto di ancoraggio per la propria imbracatura anticaduta.</p> <p>Il sistema CLIMBATECH viene proposto quando la via pedonabile non sia orizzontale (inclinazione superiore a 15°) può pertanto essere installato per proteggere gli operatori che debbano spostarsi lungo scale inclinate o verticali, pali o tralicci, tetti, gru edili ed altre simili applicazioni ove sia necessario accedere temporaneamente per la manutenzione e il controllo.</p>	
<p>QUALI VANTAGGI OFFRE AI FINI DELLA SICUREZZA</p>	<p>Collegato all'imbracatura personale il dispositivo CLIMBATECH scorre lungo la fune tesata superando AUTOMATICAMENTE tutti i supporti intermedi rompitratta e in caso di caduta si arresta immediatamente bloccando la caduta prima che diventi pericolosa per l'operatore.</p>	
<p>CHI LO PRODUCE</p>	<p>LATCHWAYS – BORNACK: per Bornack Italia rivenditore A + A Monferrato.</p>	



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

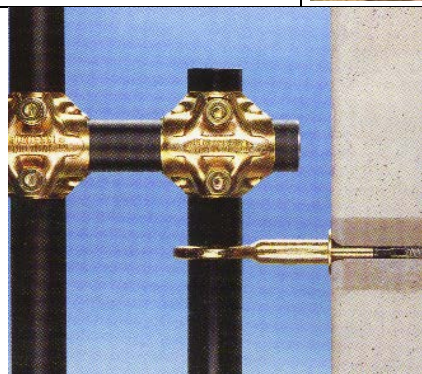
Revisione 00

Pagina 26 di 38

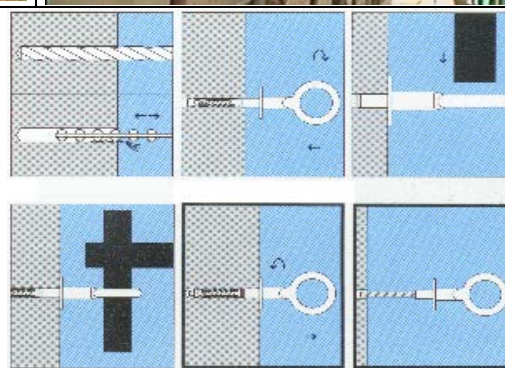
SCHEMA PRODOTTO – Ancoraggio per ponteggio

Che cos'è

Gamma di occhioli e tasselli per realizzare i più diversi tipi di collegamento di sicurezza per il ponteggio su ogni varietà di supporto.



Modalità per il fissaggio dell'ancoraggio. Il punto di ancoraggio, come è evidente nelle ultime figure della successione, può essere recuperato



DOVE/COME E' UTILIZZATO

Sono presenti ancoraggi speciali per ponteggio a collegamento diretto, con tasselli e golfare Ø 50, i quali permettono il passaggio del tubo da ponteggio all'interno del golfare stesso; oppure con tasselli e un semplice occhio.

Una ditta produce inoltre un elemento di collegamento tra ancoraggio e ponteggio a doppia possibilità di ancoraggio, con il tubo Ø 50 da una parte e il gancio dall'altra (vedi foto in alto).

Possono essere utilizzati su diverse pareti, murature compatte e calcestruzzi, materiali orati e semicompatti:

- sul calcestruzzo vengono impiegati golfari con occhio da 50 mm di diametro, forgiati a caldo e zincati;
- su materiali compatti e semicompatti il golfare viene fissato con l'ancorante chimico iniettato attraverso una bussola a rete di centraggio.

Per i sistemi di ancoraggio che richiedono un ulteriore elemento di collegamento tra l'occhio e il ponteggio, sono approntati dispositivi con ancorante metallico per supporti molto compatti oppure con tassello ad espansione in nylon per materiali compatti o semicompatti.

QUALI VANTAGGI OFFRE AI FINI DELLA SICUREZZA

Immediatezza nella realizzazione dell'ancoraggio, applicabile su diversi tipi di superficie, collegamento diretto tra golfare e ponteggio. L'elemento di collegamento tra tassello con golfare o occhio e ponteggio può essere alternativamente usato per ancoraggi con golfare o con occhio.

CHI LO PRODUCE

G & B fissaggi - VORPA Anchors & Fixings Srl, Riccione (Rimini) - FISCHER Italia Sas, Padova



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO**

Revisione 00

Pagina 27 di 38

**SCHEMA PRODOTTO – Percorso sicurezza con elementi e cavo di
acciaio – “Securifil”**

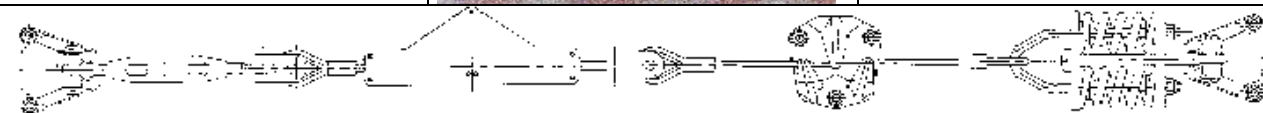
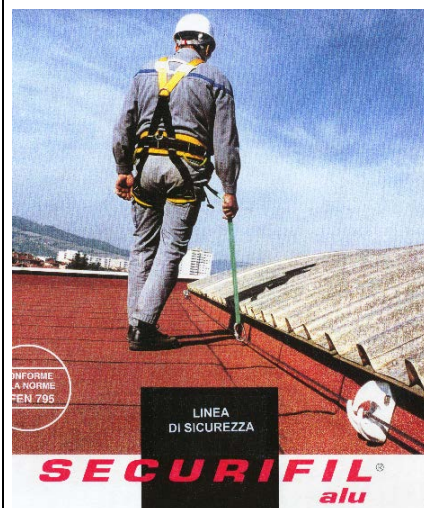
Che cos'è

Cavo d'acciaio debitamente ancorato a parti stabili della struttura quale percorso di sicurezza per i lavoratori che operano in quota

con i vari supporti, punti di ancoraggio in testata e intermedi al percorso; negli ancoraggi di testa sono presenti delle molle di acciaio che fungono da ammortizzatori.

Il percorso si compone di diverse parti:

- ancoraggi in testata bloccato alla parte stabile dell'edificio con tre fori,
- mollettoni ammortizzatori delle eventuali cadute,
- tenditori del cavo d'acciaio,
- ancoraggi intermedi tali da permettere il loro superamento con un piccolo spostamento del moschettone



**DOVE/COME E'
UTILIZZATO**

Può essere utilizzato su vari tipi di tetti o comunque con percorsi in quota. I punti di ancoraggio sono montati su parti in acciaio, in calcestruzzo, in mattoni o comunque a parti di strutture considerate parti stabili

**QUALI VANTAGGI
OFFRE AI FINI DELLA
SICUREZZA**

Il percorso sicurezza permette di passare automaticamente, con una semplice manovra dell'operatore, i punti di ancoraggio; inoltre le estremità del percorso sono trattenute da un ammortizzatore per eventuali cadute.

CHI LO PRODUCE

SOMAIN - rivenditore in Italia: Ambiente e Salute, Torino



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

Revisione 00

Pagina 28 di 38

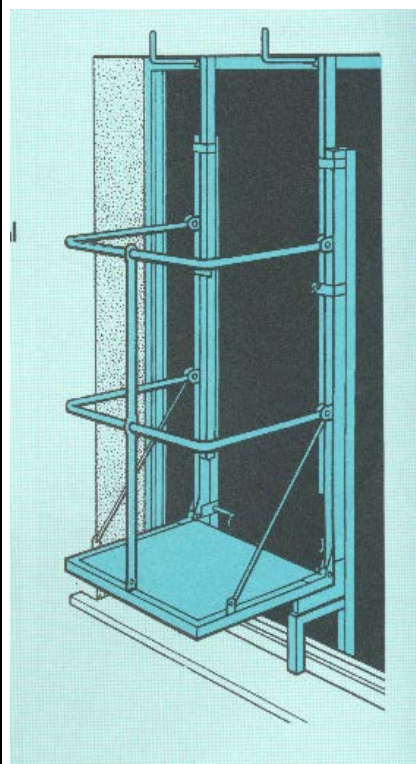
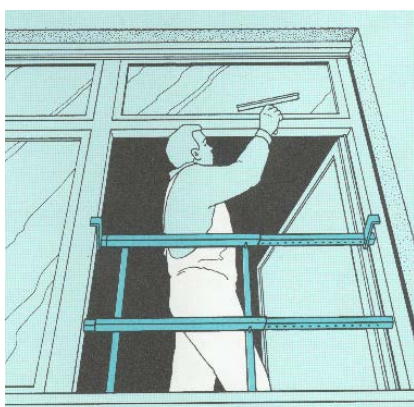
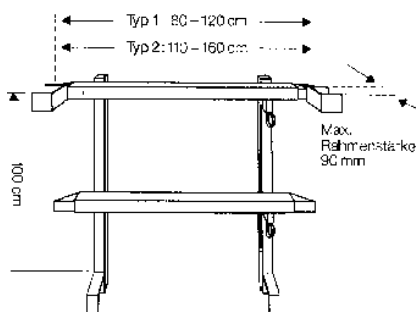
SCHEMA PRODOTTO – Parapetto per protezione cadute nel vuoto

Che cos'è

Parapetto estensibile per la protezione verso il vuoto dei lavoratori.

Il primo tipo presenta due correnti orizzontali che vengono fissate sulle spalle della finestra; in base al modello si sviluppa per la larghezza di 80-120 cm oppure di 110-160 cm e può sostenere al massimo due persone

Il secondo tipo è simile al precedente ma con due montanti verticali posizionati a spinta sulla finestra ed un parapetto creato intorno alla zona di lavoro.



DOVE/COME E' UTILIZZATO

E' utilizzato nelle aperture di porte e finestre per la protezione del lavoratore nei piccoli lavori di manutenzione, quali pulizia vetri o alte piccole lavorazioni in prossimità della finestra, oppure nella protezione di vani tecnici quali i vani ascensori o altri vani che abbiano una sporgenza verso il vuoto.

QUALI VANTAGGI OFFRE AI FINI DELLA SICUREZZA

Permette di eseguire piccoli lavori di manutenzione in completa sicurezza, senza il rischio di cadute nel vuoto.
E' facilmente trasportabile e si adatta a qualsiasi tipo di apertura.

CHI LO PRODUCE

BORNACK – per la rivendita in Italia A+A Monferrato (TO)



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

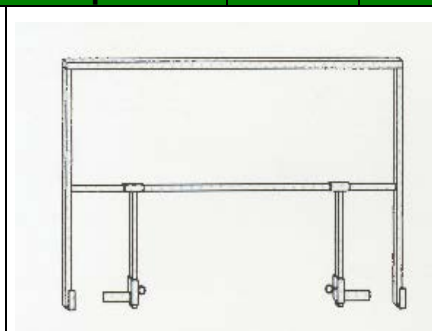
Pagina 29 di 38

SCHEDA PRODOTTO – Parapetto per protezione vani aperti

Che cos'è

E' un parapetto con telaio fisso in acciaio per la protezione delle cadute in prossimità dei vani porta aperti verso il vuoto, quali ad esempio vani ascensori o altri vani.

Il parapetto è alto 1 m con regolari corrente superiore, corrente intermedio e predisposizione per ospitare la tavola fermapiede.



**DOVE/COME E'
UTILIZZATO**

E' utilizzato in prossimità di vani tecnici che durante la loro costruzione presentano rischi di caduta verso il vuoto. Tipico è il caso del vano ascensore

**QUALI VANTAGGI
OFFRE AI FINI DELLA
SICUREZZA**

Offre la possibilità di realizzare un parapetto completo in tempi rapidi e con una facilità di montaggio estrema.

CHI LO PRODUCE

BAUMANN Bautechnik GmbH, Laupheim (Baustetten)



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO**

Revisione 00

Pagina 30 di 38

**SCHEMA PRODOTTO – Parapetto di protezione per lavori in quota
- Bocker**

Che cos'è

Parapetto anticaduta costruito in acciaio zincato e composto da quattro elementi rapidamente assemblati:

- staffa di supporto;
- telaio;
- cancello forato;
- piedino stabilizzatore



**DOVE/COME E'
UTILIZZATO**

Utilizzabile ogni qualvolta ci si trova ad operare in copertura, particolarmente indicato per lavori di lattoneria (permette la sostituzione dei canali di gronda a parapetto montato), impermeabilizzazione, ecc..

**QUALI VANTAGGI
OFFRE AI FINI DELLA
SICUREZZA**

Particolarmente apprezzato ai fini della sicurezza perchè grazie all'unico fissaggio meccanico ed a una opportuna ripartizione dei carichi, può sopportare tranquillamente un impatto di 150 Kg/mq, ed inoltre offre una protezione a tutta superficie.

Particolarmente pratico perchè grazie al sistema di assemblaggio modulare, con fissaggio tra gli elementi mediante perni e coppiglie, si installa rapidamente in ogni condizione e su qualsiasi tipo di solaio. Inoltre può adattarsi a qualsiasi configurazione e pendenza, elemento essenziale nell'ambito del mondo delle ristrutturazioni.

Ulteriori vantaggi del parapetto Bocker:

- leggerezza (l'elemento più pesante – pannello verticale a superficie forata - pesa meno di 12 Kg);
- assenza di manutenzione, perchè essendo costruito interamente in acciaio zincato non presenta parti usurabili (maniglie girevoli, boccole, molle) in quanto le sollecitazioni meccaniche sono assorbite dal fissaggio della staffa e dai perni di bloccaggio

CHI LO PRODUCE

BOCKER ITALIA Srl, S. Martino B.A. (Verona)



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO**

Revisione 00

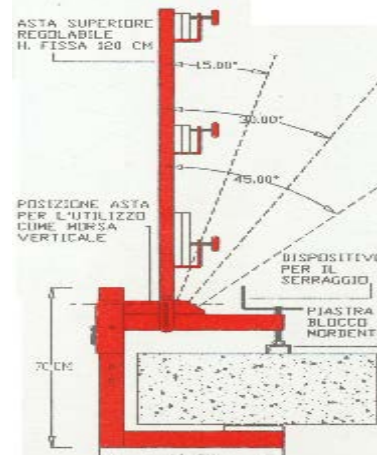
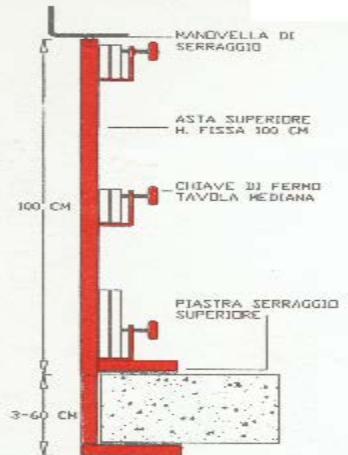
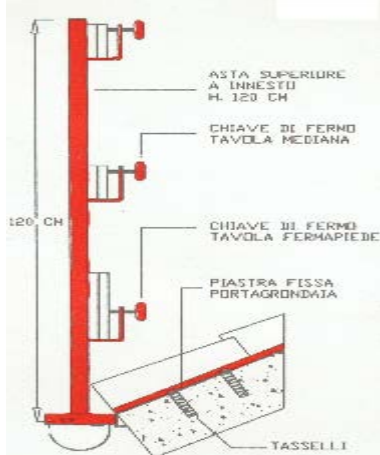
Pagina 31 di 38

**SCHEMA PRODOTTO – Parapetto di protezione per lavori in quota
- Atlas**

Che cos'è

E' un guardiacorpo costituito da aste metalliche verticali e piastre di supporto ancorate al solaio, con tasselli 5 kN all'estrazione, da completare in opera con tre traverse orizzontali di protezione (metalliche o in legno, di spessore minimo di 2.5 cm), bloccate su tre mensole per ogni montante.

Sono disponibili alcuni accessori come: mensola integrativa ferma traversa, chiavi di fermo traverse.



**DOVE/COME E'
UTILIZZATO**

Vengono applicate su solai con soletta in c.a. di spessore minimo di 4 cm o comunque di sufficiente affidabilità per posizionare i tasselli ad espansione, oppure su coperture a falde con gronda interna o esterna e cornicioni monumentali ove sia possibile fissare la piastra di ancoraggio sotto tegola, per formare un supporto delle aste verticali.

Indicazioni per il montaggio:

- interasse massimo 180 cm.
- fissare le piastre con almeno due tasselli ad espansione 2*2,5 kN e quindi bloccare le aste verticali con l'innesto a cuneo.
- posizionare le traverse sulle mensole e bloccare mediante le chiavi di fermo.

Le aste verticali possono essere rimosse al termine dei lavori. Le piastre di ancoraggio resteranno fissate permanentemente al bordo di copertura e potranno sostenere la staffa portagrondaia.

**QUALI VANTAGGI
OFFRE AI FINI DELLA
SICUREZZA**

Evita il montaggio del ponteggio, e quindi i conseguenti rischi, per i lavori sui tetti.

Bisogna porre particolare attenzione alla fase di montaggio del parapetto, che deve essere fatta con cestelli o piattaforme autosollevanti o rimanendo saldamenti ancorati a punti prefissati in copertura. Di fatto il montaggio del parapetto è pratico e veloce.

Il sistema consente la praticabilità della copertura per ulteriori interventi di manutenzione

CHI LO PRODUCE

ATLAS Srl, Campi Bisenzio (Firenze)



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

Revisione 00

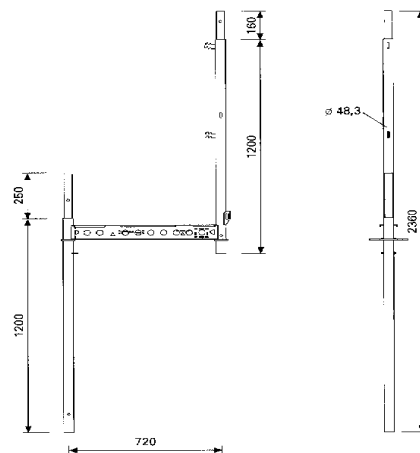
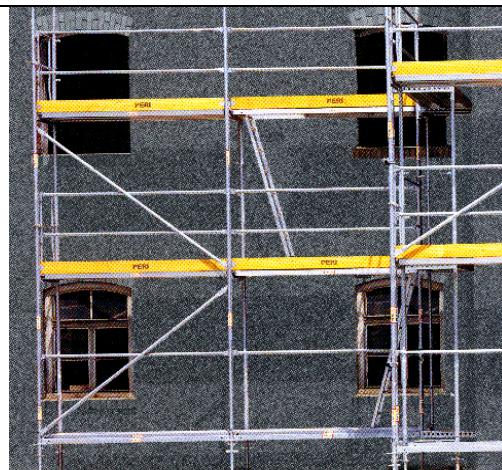
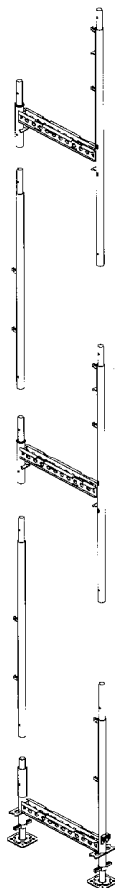
Pagina 32 di 38

SCHEDA PRODOTTO – Ponteggio da costruzione e manutenzione

Che cos'è

E' un ponteggio per la realizzazione di lavori in quota, realizzato con un elemento particolare ad "H" sfalsato, come si vede nella prima figura a destra.

Oltre ad essere dotato delle specifiche parti previste dalla normativa tecnica, è corredato altresì di elementi particolari che premettono di risolvere in sicurezza i vari problemi legati alle caratteristiche della costruzione ed in particolare della facciata.



dall'impalcato già protetto si predispose il successivo corrente dell'impalcato superiore



il corrente dell'impalcato superiore è innalzato dopo essere stato agganciato all'elemento ad "H" sfalsato



si montano quindi le tavole dell'impalcato soprastante

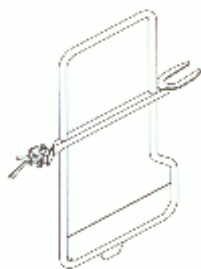
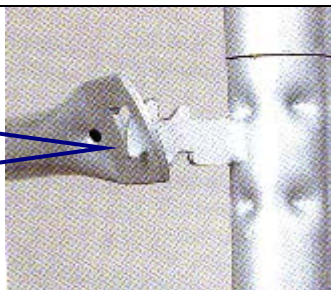


STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

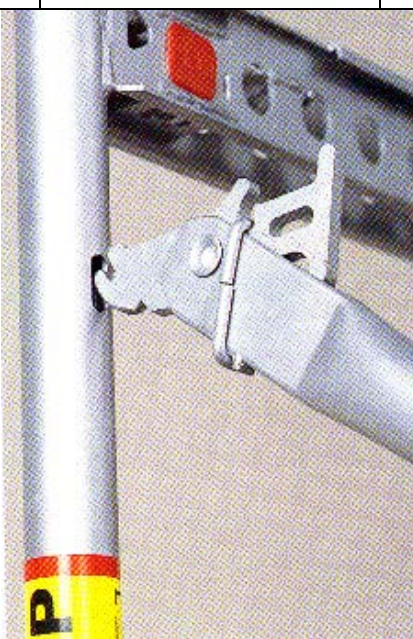
**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

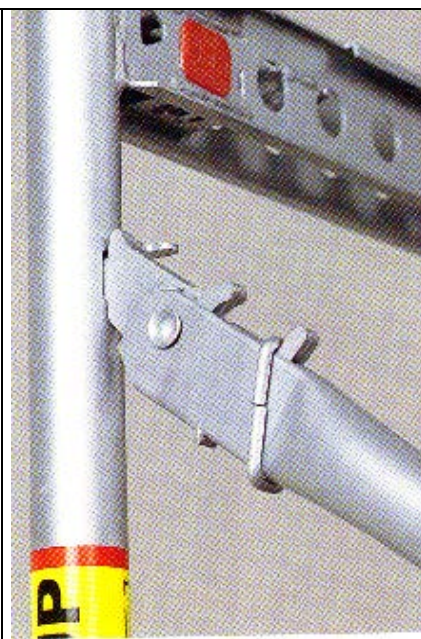
Pagina 33 di 38



particolare basetta e



particolare aggancio diagonale
all'incastro



particolare aggancio diagonale
incastrato

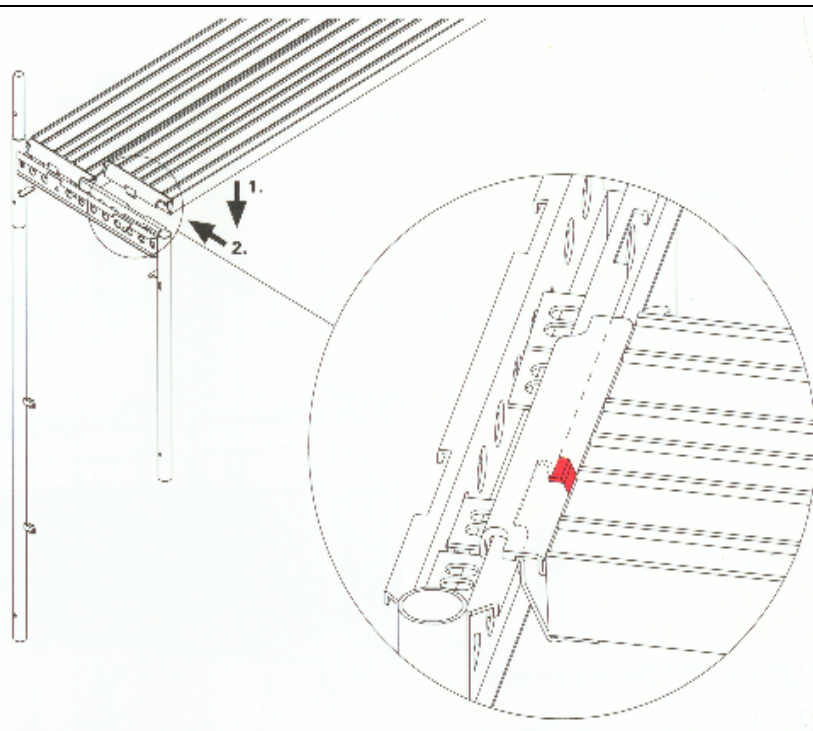
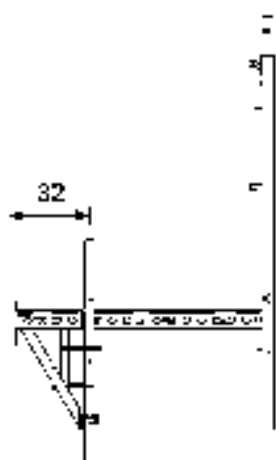


STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

Pagina 34 di 38



particolare innesto tavola impalcato

particolare elemento a sbalzo (300, 700 e 1000 mm)

**DOVE/COME E'
UTILIZZATO**

Viene utilizzato per la costruzione e per la manutenzione di edifici di diverse tipologie, con soluzioni di facciate anche varieguate tra loro.

**QUALI VANTAGGI
OFFRE AI FINI DELLA
SICUREZZA**

Permette un montaggio e uno smontaggio del ponteggio in buone condizioni di sicurezza: infatti come è chiaro soprattutto dalle prime immagini, viene montato il corrente superiore del parapetto sovrastante dall'impalcato sottostante già dotato di regolare parapetto.

Il ponteggio è inoltre dotato di diversi elementi che permettono di risolvere diverse soluzioni di realizzazione di parapetto o impalcato di sicurezza senza dover "inventare" sul momento soluzioni di fortuna.

CHI LO PRODUCE

PERI Italia Spa, Basiano (Milano)



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
FASCICOLO TECNICO

Revisione 00

Pagina 35 di 38

6.0 RIEPILOGO CADENZE INTERVENTI

SEZIONE DEL MANUFATTO	INDISPENSABILE		CADENZA	SCHEDA DI DETTAGLIO	OSSERVAZIONI
	SI	NO			
COPERTURA Manto, Impermeabilizzazione, Colmi, Scossaline, Lucernari, Parti agibili, Camini, Infiltrazioni, Gronde, Pluviali, Canne di esalazione	X		5 ANNI	4.1.1 4.2.1	
FACCIAE Impermeabilizzazione, Rivestimenti, Intonaci, Opere da lattoniere, Cementi armati.	X		10 ANNI	4.3.1 4.3.2	
PARTE STRUTTURALE Cementi armati a vista Fondazioni, strutture in acciaio, collegamenti.	X		10 ANNI	4.4.1	
SERRAMENTI ESTERNI Pulizia persiane, tapparelle, Tinteggiatura, Cornici, Vetri, Guarnizioni.	X		5 ANNI	4.5.1	
SERRAMENTI INTERNI Cornici, Tinteggiatura, Vetri, Guarnizioni, Pulizia.	X		5 ANNI	4.5.2	
PAVIMENTAZIONE INTERNA RIVESTIMENTI INTERNI Pavimenti, segnaletica, parapetti.	X		5 ANNI	4.6.1	



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

Pagina 36 di 38

7.0 APPENDICE

7.1 REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

N	Data	Tipo di intervento	Impresa esecutrice	Persona di riferimento



STUDIO
ASSOCIATO
GEAPROGETTI

**RECUPERO PORZIONE DI
FABBRICATO ESISTENTE SITO IN
SAN DIDERO
*FASCICOLO TECNICO***

Revisione 00

Pagina 37 di 38

7.2 REGISTRAZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'OPERA

Sezione del manufatto revisionato	Data	Indispensabile intervento di manutenzione		Interventi di manutenzione da effettuare	Tecnico competente
		SI	NO		

7.3 ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA DELL'OPERA

Elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici
Progetto architettonico: Progetto esecutivo	Progettista: BERTOLA Arch. Roberto P.zza Risorgimento n. 46 Saluzzo (CN) Tel 0175/42293	Novembre 2018	Sede del Municipio di San Didero VIA ROMA 1
Descrittivo materiali impiegati: Progetto esecutivo	Progettista: BERTOLA Arch. Roberto P.zza Risorgimento n. 46 Saluzzo (CN) Tel 0175/42293	Novembre 2018	Sede del Municipio di San Didero VIA ROMA 1